

Pur piccin che tu sia.....**

Leggere ai bambini in Neonatologia

Sintesi del progetto: attivazione di un percorso virtuoso che, a partire dalla lettura in reparto, avvicina le famiglie alla loro biblioteca di territorio per continuare nell'azione di supporto a questa importante parte della genitorialità.

Premessa

L'impegno dell'UNICEF

Il Comitato Italiano per l'UNICEF è promotore, su mandato di UNICEF Internazionale, di iniziative ed azioni che si realizzano sul nostro territorio nazionale per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e che sono raccolte nel progetto "Italia Amica dei Bambini e delle Bambine". La metodologia di lavoro riconosce la soggettività dei bambini e degli adolescenti, che sono cittadini attivi e che hanno diritto di partecipare ai processi decisionali che li riguardano, con le modalità adeguate alla loro età e al loro stato fisico (Art. 12 CRC).

Il programma "Musei e Biblioteche Amiche" fa parte del programma globale "Italia amica" e si fonda sulla educazione come diritto umano sancito dalla Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. Essa ha un ruolo molto importante per garantire il benessere, la crescita e lo sviluppo dei bambini e delle bambine ma, per la sua piena realizzazione, deve essere riconosciuto il ruolo educativo di contesti diversi dalla scuola, che fanno parte del quotidiano e offrono una preziosa opportunità di crescita.

Le biblioteche fanno parte, a pieno diritto, del contesto della "comunità educante" e concorrono ad accompagnare la formazione delle nuove generazioni, sostenendo il loro desiderio di conoscenza, la curiosità verso il mondo e contribuendo a rafforzare le loro competenze. Questo processo di empowerment si applica anche ai bambini più vulnerabili e a quelli che sono portatori di svantaggi fisici o psichici.

"Le biblioteche, attraverso questo programma, hanno l'opportunità di mettere le loro competenze e specificità assieme a quello di altre istituzioni (in questo caso quelle sanitarie. N.d.R.) per garantire migliori opportunità a tutti i bambini".

I Partner del progetto

La Clinica di Neonatologia e TIN

È la struttura operativa dell'AOU di Sassari che assicura l'assistenza e la cura dei neonati con diverse patologie importanti, dei neonati prematuri e di quelli con malformazioni, in prevalenza nati presso la Clinica Ostetrica dell'AOU di Sassari e il centro nascita di Alghero e Olbia. In Neonatologia è garantita inoltre l'assistenza ai neonati critici, oltre che la cura dei neonati con patologie gravi, con necessità di assistenza respiratoria meccanica e nutrizione parenterale totale.

Nella biblioteca dell'istituto è presente un'ampia sezione dedicata ai libri per bambini, frutto di una donazione da parte di cittadini nell'ambito del progetto della casa editrice Giunti "Aiutaci a crescere regalaci un libro" che prevede la donazione di oltre 1000 libri per bambini ogni anno e che sarà attivo fino al 2024

I libri sono a disposizione dei genitori e dei fratellini dei piccoli ricoverati.

Il sistema bibliotecario Coros Figulinas

Nato nel 1997, è una rete informativa e di servizi culturali che unisce ben 10 comuni aderenti, e le rispettive biblioteche comunali: Tissi, con funzione di capofila, Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Ittiri, Muros, Ossi, Putifigari, Uri, Usini. Partecipa al Sistema, anche il Centro Servizi Culturali della Società Umanitaria di Alghero.

Le biblioteche del SBCF sono gestite dalla COMES Cooperativa Mediateche Sarde, che cura il servizio al pubblico e il coordinamento delle sedi (servizi di primo e secondo livello).

Ogni biblioteca mette a disposizione dei cittadini servizi gratuiti, nonché un ampio patrimonio librario e multimediale: informazioni e assistenza bibliografica, servizi e attività culturali per bambini, ragazzi e adulti, spazi per lo studio e la lettura, postazioni internet, MediaLibraryOnLine, gruppi di lettura, e non solo

Ruolo delle biblioteche nel contesto del progetto: le bibliotecarie che fanno parte del progetto Nati per leggere si sono formate grazie ad un Corso Multidisciplinare NpL (affidato al CSB - Centro Salute del Bambino). Il corso fornisce una conoscenza approfondita del Programma e del ruolo della biblioteca e dei bibliotecari all'interno della rete locale e gli strumenti per selezionare libri di qualità destinati a fasce d'età specifiche. Al termine del corso viene rilasciato un attestato di partecipazione e si diventa Operatori NpL. Il loro ruolo sarà quello di promuovere la conoscenza delle proposte di lettura adatte ai bambini più piccoli, di relazionarsi con i genitori spiegando loro i benefici della lettura ad alta voce, aiutandoli nella lettura e nella scelta dei libri, di praticare la lettura e rendere consueti gli incontri di lettura in biblioteca e in altri contesti, di sensibilizzare i genitori e gli operatori che vorranno partecipare agli incontri sull'importanza della lettura ad alta voce in età prescolare.

Il Rotary Club Sassari

Costituito nel 1949, primo club in Sardegna da sempre sostiene delle campagne per il miglioramento delle condizioni sanitarie, il sostegno all'istruzione e la lotta alla povertà¹⁴, attingendo a contributi raccolti attraverso azioni di servizio svolte sul territorio. Il Club condivide gli obiettivi del progetto e lo sosterrà contribuendo alla stampa di un opuscolo di informazione e orientamento per i genitori.

Il Corso di scienze dell'educazione, DISSUF, Università di Sassari

Il Corso di Laurea ha come obiettivo la formazione di educatori che rispondano alle diverse esigenze del territorio in merito ai bisogni educativi declinati in svariati ambiti.

Il corso di laurea avrà un ruolo nello sviluppo di un progetto pedagogico per i genitori dei neonati in TIN, che favorisca l'acquisizione di un modello di genitorialità consapevole e propositiva.

La Cooperativa Sociale Edupè

Fornisce servizi educativi sul territorio con educatori professionali, rivolti a minori e famiglie, attivando interventi educativi che aiutano le figure genitoriali, o gli adulti di riferimento, a proteggere e sviluppare il benessere del minore, riqualificare le competenze genitoriali, sostenere le relazioni interne al sistema familiare, rafforzare le reti sociali formali e informali. Le educatrici saranno direttamente coinvolte nel programma sviluppato insieme al Corso di scienze dell'educazione e alle Bibliotecarie del Coros - Figulinas.

I benefici della lettura ad alta voce

Negli ultimi anni numerosi lavori scientifici hanno dimostrato gli effetti positivi della lettura ad alta voce nei bambini, già dai primi mesi di vita, nella fase preverbale. Gli effetti positivi sulla acquisizione del linguaggio e delle capacità di comprensione del testo scritto (e quindi anche gli effetti a lungo termine sulle performances di studio) costituiscono una parte ormai acclarata degli studi scientifici sullo sviluppo cognitivo dei neonati e dei bambini.

Questo aspetto della ricerca ha un particolare valore perché è ancora più evidente ed accentuato per tutti i bambini (e in particolare per quelli in ospedale). Senza trascurare il fatto che la lettura da parte dei genitori ha una importante

valenza relazionale e affettiva, che ne accresce i benefici come occasione di sviluppo emozionale ed affettivo, sia per i bambini che per i genitori.

Si tratta di una azione di intervento che, a fronte di un investimento abbastanza limitato di risorse economiche, ha la capacità di produrre benefici non solo nella sfera culturale e sociale ma anche in quella economica. Questo valore le viene riconosciuto da molte istituzioni, fra cui la Banca Mondiale (nell'ambito degli investimenti efficaci per la prima infanzia) e l'OMS (nell'ambito degli interventi raccomandati per la salute e lo sviluppo dei bambini in età prescolare). Anche l'UNESCO ne riconosce il valore indiscutibile come azione in grado di favorire la scolarità primaria.

La rivista dell'Associazione Culturale Pediatri ha pubblicato nel 2011 e nel 2015 due studi sull'efficacia del progetto "Nati per Leggere" e la lettura dialogica che hanno evidenziato come la lettura ad alta voce sia un atto sociale che non può essere esemplificato in una unica azione (leggere ad un bambino), ma si possono riconoscere in essa una varietà di declinazioni a partire dalla scelta del libro o dall'età del bambino, fino a tipo di interazione offerta dal genitore. I lavori sottolineano l'importanza del riconoscere le famiglie dei bambini verso cui promuovere la lettura condivisa e i diversi metodi di lettura dialogica che si sono dimostrati efficaci.

Già nella scuola dell'infanzia sono evidenti i fattori che incidono significativamente sul livello del linguaggio e delle competenze cognitive dei bambini e alcuni studi sostengono che a 36 mesi di età sono evidenziabili differenze di linguaggio che possono essere considerati buoni predittivi di un futuro successo o insuccesso scolastico (Child. Dev. 2011; 82:1404-20 Mc Carthey, Steimberg). Nel 2015 uno studio di coorte (Early Childhood longitudinal study-birth color) ha riconosciuto che le differenze cognitive e di linguaggio iniziano ad essere evidenti già a 9 mesi di vita, con una differenza al test di Bayley di 0,5 deviazioni standard a 24 mesi di vita.

È stato scritto a tale proposito: "La caratteristica comune dei programmi di lettura ad alta voce per i bambini è la loro dimensione relazionale: il bambino, come sistema vivente in continua interazione con l'ambiente per mezzo delle continue transazioni con i genitori e i caregiver, struttura i propri modelli operativi mentali di attaccamento e i suoi sistemi motivazionali. L'interiorizzazione delle esperienze relazionali influenza lo sviluppo socio emotivo mentre gli scambi comunicativi favoriscono la condivisione degli stati affettivi ed emotivi, contribuendo allo sviluppo del se" (Riva, Crugnola- Il Mulino 2012).

In questo modello di sviluppo la lettura ad alta voce si focalizza non solo sul bambino, ma sulla costituzione di un ambiente particolare che comprende il libro e il genitore e che assume una valenza particolare per i bambini e i genitori che vivono l'esperienza del ricovero nella Terapia Intensiva Neonatale.

L'insegnamento da genitore a bambino attraverso la lettura del libro è un intervento di "Scaffolding", per usare un termine mutuato da teorie pedagogiche e studi di neurofisiologia dello sviluppo, che richiede da parte del genitore una presa di coscienza del proprio ruolo e giustifica la necessità del sostegno di un pedagogo.

Beneficiari e Obiettivi dell'intervento

I beneficiari diretti del progetto sono i piccoli ricoverati in Neonatologia, i loro genitori e, indirettamente, i loro fratellini e sorelline.

I neonati ricoverati potranno usufruire di un supporto ulteriore in termini di aiuto allo sviluppo e al superamento dell'inevitabile GAP che il ricovero in TIN produce dal punto di vista affettivo ed emozionale. Anche se quello proposto non ha le caratteristiche dell'intervento terapeutico propriamente detto, possiede qualità e appropriatezza necessarie ad un intervento di supporto allo sviluppo in questo ambito.

L'intervento valorizza, inoltre, il ruolo dei genitori in un momento di vulnerabilità e fornisce loro gli strumenti di intervento di tipo pedagogico, per sentirsi attivamente partecipi del percorso di salute del loro bambino (al di fuori degli aspetti più strettamente sanitari). Sostiene il loro ruolo anche nella fase della post dimissione, grazie alla collaborazione delle strutture educative non convenzionali della loro comunità educante.

Obiettivi del progetto:

- a) Spiegare l'importanza della lettura ad alta voce sia dal punto di vista cognitivo sia dal punto di vista relazionale;
- b) Attivare un comportamento di relazione fra l'adulto e il bambino che consenta una interazione attiva e che dia la possibilità di ascoltare in modo attivo il bambino;
- c) Imparare a scegliere i libri più adatti (per età interessi, personalità e condizione del bambino);
- d) Rendere autonomi i genitori a compiere tale percorso;

Le biblioteche, infatti, avranno la possibilità di stabilire un legame con le famiglie che abitano sul loro territorio di competenza e di sostenere un ruolo attivo nel processo di empowerment dei genitori, stimolando alla lettura fin dalla prima infanzia. Potranno inoltre fornire supporto emotivo a sostegno dei fratellini dei piccoli ricoverati attraverso i programmi che si svolgono abitualmente al loro interno.

Risultati attesi

- Stimolazione positiva dei neonati ricoverati grazie alla lettura ad alta voce da parte di genitori e/o altri caregiver
- Benessere ed empowerment dei genitori
- Contributo alla umanizzazione delle cure e al rafforzamento della relazione genitoriale
- Implementazione delle biblioteche territoriali nella comunità educante

Metodologia di lavoro

Laboratori di gruppo con genitori (max 8/10) della durata di 2 ore, sotto la guida di una bibliotecaria e una pedagoga. Gli incontri si svolgeranno presso la biblioteca della Clinica di Neonatologia con cadenza settimanale e durante un periodo di 3 mesi, ripetibili nel corso di un anno secondo la disponibilità della Clinica e del sistema delle biblioteche. È auspicabile la valutazione di impatto a distanza dell'intervento (Clinica e Università).

Previsione di spesa

Per la realizzazione del progetto si prevede una copertura economica per le spese di gestione e divulgazione dell'attività, che sarà a carico del Rotary Club. Sarà auspicabile, infatti, alla fine del progetto, la stesura di un piccolo libretto informativo che sarà messo a disposizione dei genitori in TIN per incentivare la lettura ad alta voce fin dai primi giorni di vita. Dopo le opportune valutazioni il libretto potrà essere inserito tra il materiale divulgativo dell'AOU.

Cronoprogramma

Gennaio 2023: stipula dei partenariati e individuazione referenti:

AOU Clinica di Neonatologia

Coros Figulinas Biblioteche

DISSUF Scienze Educazione

Rotary Club Sassari

Cooperativa sociale Edupè

Altri partner: SIN, ACP, Nati per Leggere, Amministrazioni Comunali, APS.

Febbraio 2023: Elaborazione del programma di incontri e del progetto pedagogico. Presentazione del progetto per le necessarie autorizzazioni

Marzo 2023: Pubblicizzazione e avvio dell'iniziativa

Giugno 2023: chiusura del progetto, valutazione e disseminazione dei risultati.